

Aretusacque, Cannata: “Condutture nuove e bollette sostenibili, no ai metodi opachi”

“Aretusacque è nata in fretta e furia, con metodi opachi e senza il coinvolgimento reale di tutti i Comuni”. Il deputato nazionale Luca Cannata di Fratelli d'Italia ribadisce il suo “no a una gestione dell'acqua imposta da pochi, senza regole né rispetto istituzionale. Un'operazione da un miliardo di euro, imposta con un blitz estivo e senza alcun rispetto per il confronto democratico”. Cannata è intervenuto sui social con una lunga diretta in cui ha ripercorso l'assemblea dei sindaci di lunedì scorso. “Abbiamo assistito a un'assemblea surreale” – sottolinea Cannata, che adombra sospetti sulle modalità seguite, a partire dal ritardo di circa un'ora della seduta rispetto all'orario fissato. Cannata difende la posizione assunta dai sindaci di Avola, Francofonte e Portopalo, “che hanno sollevato, assieme anche al sindaco di Carlentini, obiezioni sul metodo adottato per la scelta del comitato di Sorveglianza, organismo che dovrà controllare investimenti, tariffe e qualità del servizio”.

“Abbiamo detto no per difendere un principio fondamentale: i cittadini meritano un servizio idrico efficiente, con reti moderne e bollette sostenibili – tiene a precisare il parlamentare di Fratelli d'Italia -. La nostra battaglia non è per le poltrone, ma per avere finalmente condutture che non perdano acqua ogni giorno, per investimenti reali e tariffe eque in tutta la provincia”. Cannata è critico anche sulle indennità approvate per la governance della società. “Parliamo di circa mezzo milione di euro l'anno che finiranno per pesare sulle bollette delle famiglie – stigmatizza il deputato di Fratelli d'Italia- L'acqua non è un'occasione per spartirsi

poltrone". Il Comune di Siracusa, che ha la quota più alta, ha blindato la governance con il sostegno del solito cerchio politico, chiudendo la porta a decine di migliaia di cittadini rappresentati da altri Comuni". Cannata annuncia, infine, una "battaglia in tutte le sedi: politiche, istituzionali e legali. Dietro ogni bolletta che arriverà c'è una scelta politica e noi abbiamo detto no al sistema messo in piedi da Italia assieme a Carta, Gennuso, Auteri, Spada e i loro sindaci amici".

Incendio nella chiesa di San Paolo a Solarino, l'ex sindaco Germano: "Salviamola"

"La nostra Chiesa Madre, dedicata a San Paolo Apostolo, simbolo identitario e spirituale della comunità solarinese, versa oggi in condizioni gravissime. A distanza di oltre un mese dal devastante incendio verificatosi a fine giugno, la situazione strutturale della navata principale è peggiorata in maniera allarmante, al punto da far temere un imminente crollo." A parlare è l'ex sindaco di Solarino Pepe Germano, che accende i fari sull'incendio che ha colpito la chiesa di San Paolo lo scorso giugno.

L'incendio si è sviluppato nella serata del 20 giugno, a causa di un fulmine che, nei giorni precedenti, aveva colpito l'edificio. Le fiamme hanno danneggiato il tetto di canne e gesso in corrispondenza del ciclo pittorico che decora il soffitto della chiesa, con danni evidenti soprattutto nel riquadro dedicato a San Paolo in catene, situato prima del transetto e in direzione del presbiterio. Inoltre, una trave del tetto sarebbe crollata sul sottotetto, causando anche la

pericolosa inclinazione del grande lampadario.

Le operazioni di spegnimento hanno incontrato non poche difficoltà. Dal 20 al 24 giugno, infatti, si sono verificati ben cinque incendi in zona. Il problema principale è stato raggiungere il punto interessato: non era possibile intervenire dall'interno perché l'accesso al sottotetto avviene tramite uno stretto cunicolo e, in ogni caso, l'incannucciato coperto di calce non è calpestabile.

E allora Peppe Germano, dopo poco più di un mese dal rogo, presenta un reportage fotografico per documentare "in maniera inequivocabile il crollo di due capriate, attualmente sospese sopra le volte in canna e gesso. Più avanti nella navata, una terza capriata risulta collassata, causando una nuova e profonda lacerazione della copertura. – sottolinea Germano – Ancora più preoccupante è la rotazione e lo scivolamento di parte della struttura portante del tetto centrale, che compromette ulteriormente la stabilità complessiva dell'edificio."





“A oggi, purtroppo, non è stato predisposto alcun intervento di messa in sicurezza né di protezione provvisoria contro le intemperie. – continua l’ex sindaco di Solarino – La mancanza di una semplice copertura impermeabile nelle aree prive di tegole espone l’intera struttura voltata a infiltrazioni che, con le piogge imminenti, potrebbero provocare danni irreversibili. Per questo motivo, mi rivolgo con senso di responsabilità e profondo rispetto alle autorità civili e religiose competenti, affinché – nei giorni ancora disponibili prima dell’arrivo delle precipitazioni – si intervenga con la massima urgenza per evitare che la nostra Chiesa Madre subisca danni irreparabili.

La tutela del nostro patrimonio culturale e spirituale non è solo un dovere morale, ma un atto di amore verso la nostra storia e verso le generazioni future. Sampalisi, salviamo la nostra Chiesa Madre”, conclude Peppe Germano.

Floridia, avviata la disinfestazione in tutta la zona di piazza Santa Lucia

Dopo l'allarme di presunti bocconi avvelenati a Floridia, questa mattina il sindaco Marco Carianni ha disposto la pulizia e la disinfestazione di tutta la zona di piazza Santa Lucia "per evitare che qualche altro cagnolino o qualche altro gattino possano essere avvelenati", ha scritto il primo cittadino sui canali social.

Nella giornata di ieri infatti, Carianni aveva fatto affiggere dei cartelli che segnalavano la presenza sospetta di bocconi avvelenati, dopo le diverse segnalazioni ricevute dai cittadini. Nelle scorse ore, inoltre, un cane e diversi gattini avrebbero anche perso la vita. Il prossimo passo sarà accertare se la morte degli animali sia riconducibile al boccone sospetto. "Ringrazio per la fattiva collaborazione tutti i cittadini residente nel quartiere, i vigili e il personale di Igm", ha concluso il sindaco di Floridia.

La Polizia presenta in Ortigia due biciclette elettriche per il controllo del territorio

In un'ottica di sempre maggiore sinergia tra istituzioni e realtà del territorio, la Questura di Siracusa da venerdì 1° agosto si è dotata di due biciclette elettriche che verranno

sin da subito utilizzate per il controllo del territorio. Domani alle ore 10.30, in Largo Aretusa, si svolgerà la cerimonia di consegna delle due biciclette elettriche che rappresentano un gesto concreto a favore della sicurezza urbana e rafforzano la presenza degli operatori delle forze dell'ordine nel contesto cittadino in modo agile, sostenibile e capillare.

L'iniziativa, promossa e sostenuta da Confcommercio e Rotary Club Siracusa Ortigia, mira a dotare la Questura di Siracusa e il Commissariato di Ortigia di uno strumento per intensificare l'attività di controllo, specialmente in aree ad alta densità commerciale e turistica come l'isola di Ortigia, la storica zona della Borgata e le zone a maggiore vocazione commerciale della città come quella dell'area commerciale Tisia/Pitia

In questo contesto, le biciclette a pedalata assistita si configurano come un mezzo versatile e rispettoso dell'ambiente, in grado di garantire interventi tempestivi e una costante prossimità al tessuto urbano.

“Abbiamo voluto offrire un supporto tangibile alle forze dell'ordine – ha dichiarato il presidente di Confcommercio Siracusa, Francesco Diana – in risposta alle sollecitazioni di tanti operatori commerciali che, in questi anni, hanno subito danni ingenti a causa di atti predatori per promuovere azioni condivise e intelligenti che possano rafforzare la fiducia nella presenza dello Stato, anche attraverso mezzi nuovi e compatibili con l'urbanistica cittadina.”

Dello stesso avviso il presidente del Rotary Club Siracusa Ortigia, Gaetano Tranchina, che ha sottolineato l'importanza di “partecipare a iniziative di impatto immediato, capaci di restituire valore alla comunità attraverso il sostegno alla legalità, alla prevenzione e alla coesione sociale”.

Gli agenti in bicicletta “Bike 1” e “Bike 2” saranno infatti operativi sin da domani, segno di una concreta volontà del Questore di Siracusa Roberto Pellicone che, anche a seguito dell'esperienza positiva ed entusiasmante maturata durante il G7 nel corso del quale le biciclette della Polizia di Stato sono state particolarmente apprezzate nell'attività di

prossimità e controllo territorio.

La cerimonia, organizzata dalla Questura di Siracusa, prevede la presenza anche di altri mezzi in dotazione alla Questura di Siracusa per il controllo del territorio, quali auto elettriche, moto ed acquascooter.

La collaborazione tra enti e istituzioni rappresenta un esempio virtuoso di cooperazione tra pubblico e privato, orientato a una città più vivibile, sicura e solidale. “le biciclette, già in dotazione agli agenti in servizio di pattugliamento, – ha infine dichiarato il Questore Roberto Pellicone – costituiscono un ulteriore passo verso un modello di sicurezza urbana integrata, attenta non solo al contrasto delle illegalità, ma anche alla promozione del decoro, dell’ascolto e della fiducia reciproca tra cittadini e istituzioni nell’ottica dell’ormai noto claim “esser-ci sempre”.

Nuovo ingresso in giunta a Melilli, Giuseppe Militti è assessore. Ecco le deleghe

Giuseppe Militti è il nuovo assessore al Turismo, Spettacolo, Protezione Civile e Polizia Locale del comune di Melilli. La cerimonia ufficiale si è svolta ieri pomeriggio, mercoledì 30 luglio, presso la Sede della Delegazione municipale di Villasmundo.

In occasione della nuova nomina, l’Amministrazione Comunale ha proceduto anche a una ridefinizione delle deleghe assessoriali, ora così assegnate: Cristina Elia, Vice Sindaco, Politiche della Famiglia e Funzione Pubblica; Mirko Caruso, Pubblica Istruzione e Sviluppo Economico; Massimo Magnano,

Lavori Pubblici, Manutenzione e Urbanistica; Mirko Agatino Aloisio, Igiene Urbana, Ambiente, Mobilità e Decentramento. Il nuovo ingresso in Giunta segue le dimissioni dell'Assessore Francesco Nicosia, che ha lasciato il suo incarico dopo un prezioso periodo di servizio. "A lui l'Amministrazione Comunale rivolge una grande espressione di stima e gratitudine per il significativo apporto offerto nel corso del suo mandato: è durante il suo percorso che il Carnevale Melilllese, il più stretto d'Italia, è entrato a far parte del Patrimonio Immateriale dell'Umanità, segnando una tappa storica per l'intera comunità; le festività tradizionali, le sagre, il Santo Natale, l'adorazione dei presepi, così come le iniziative culturali e sportive, hanno assunto un ruolo sempre più centrale e riconoscibile nel tessuto sociale melilllese: la sua dedizione ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e la promozione delle eccellenze melillesi", ha scritto il comune di Melilli.

La cerimonia ha assunto un valore particolarmente significativo grazie alla presenza di Vincenzo Coco, figura di spicco per anni della politica melilllese, già Consigliere comunale e provinciale e più volte già Assessore comunale simbolico per tutta l'Amministrazione.

“Uffici postali in emergenza a Cassibile e Pedagaggi”: la denuncia della Cgil

“Una situazione inaccettabile si sta verificando negli uffici postali di Cassibile e Pedagaggi”. La denuncia parte dalle segreterie territoriali della Cgil di Siracusa, insieme alle categorie Slc e Spi.

Le due sedi sono realtà diverse, per dimensione e contesto, ma accomunate da una stessa problematica: carenze di personale croniche, servizi essenziali al collasso, comunità lasciate senza risposte da Poste Italiane. A Cassibile, frazione a forte vocazione turistica, secondo quanto denuncia l'organizzazione sindacale, l'ufficio postale è costretto a funzionare con un solo addetto nonostante l'afflusso di residenti e turisti quintuplicato nel periodo estivo. File interminabili sotto il sole, operazioni rallentate, pensionati e cittadini costretti ad attese di ore per ritirare una raccomandata, pagare un bollettino o riscuotere la pensione. "È una situazione insostenibile per utenti e lavoratori", dichiara il Segretario dello Spi, Vincenzo Vaccaro. "Poste Italiane non ha previsto alcun potenziamento stagionale, ignorando le segnalazioni e i disagi evidenti".

A Pedagaggi, frazione di Carlentini, il problema non sarebbe, invece, solo stagionale ma strutturale. "L'unico operatore di supporto al direttore - spiega la Cgil - viene continuamente distaccato altrove, lasciando l'ufficio scoperto. Dal mese di agosto si paventa addirittura la soppressione definitiva di questa unità, riducendo il presidio a un solo dipendente o rischiando chiusure parziali. È inaccettabile che una comunità periferica venga privata di un servizio pubblico fondamentale - afferma il segretario generale della Cgil di Siracusa, Roberto Alosi - "Gli abitanti di Pedagaggi non sono cittadini di serie B: hanno diritto a un servizio postale dignitoso e accessibile, senza dover percorrere chilometri per compiere operazioni basilari". Le due vicende mettono in luce una criticità più ampia: la tendenza di Poste Italiane a ridurre organici e servizi nelle aree periferiche e nelle località stagionalmente più affollate, sacrificando i diritti dei lavoratori e della cittadinanza in nome di logiche esclusivamente economiche. "Il servizio postale è un presidio di cittadinanza attiva e di coesione sociale", sottolinea Alosi, "non un lusso da garantire solo ai centri più grandi". La Cgil, insieme alle categorie Slc e Spi, annuncia iniziative di mobilitazione pubblica nelle due frazioni, coinvolgendo

cittadini, istituzioni locali e regionali per chiedere a Poste Italiane interventi immediati: invio di personale aggiuntivo, stabilizzazione degli organici, garanzia di un servizio regolare e dignitoso per tutti. “Non accetteremo – conclude Vincenzo Giuga, segretario del settore Poste – che le comunità di Cassibile e Pedagoggi restino invisibili e penalizzate, né che i lavoratori vengano lasciati soli a fronteggiare situazioni emergenziali che l’azienda si ostina a ignorare”.

“Un aperitivo per donare”, serata di beneficenza Unicef al Circolo Unione a Siracusa

Il Comitato Provinciale Unicef di Siracusa organizza un evento di beneficenza dal titolo “Un aperitivo per donare”, che si terrà sabato 3 agosto, alle ore 19, presso la sede a mare del Circolo Unione, in Via Lido Sacramento.

Una serata speciale all’insegna della solidarietà, con la partecipazione di Gaia Bellia, operatrice UNICEF in Afghanistan, che porterà la sua testimonianza diretta sull’impegno dell’Unicef nei contesti più fragili del mondo.

L’evento rappresenta un’occasione preziosa per sostenere concretamente i progetti dell’Unicef a favore dei bambini e delle bambine in situazioni di emergenza.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all’Unicef. “Un gesto semplice, un aperitivo, può diventare un atto di grande generosità”, ha scritto il presidente del Comitato Provinciale Unicef di Siracusa, Alessandro Drago.

Servizio idrico, il centrosinistra attacca: “Aretusacque, pagina triste sulla nomina dei vertici”

“Durante l’assemblea dei sindaci, tenutasi ieri presso palazzo Vermexio, è emersa una profonda spaccatura politica in seno alla comunità dei sindaci siracusani. Questa ha registrato il forte dissenso del sindaco di Carlentini, Giuseppe Stefio, che ha abbandonato i lavori in segno di protesta”. A parlare sono Piergiorgio Gerratana, Giuseppe Mirabella, Seby Zappulla e Carlo Gradenigo. Gli esponenti del PD, Movimento 5 Stelle, AVS e Lealtà & Condivisione, dopo aver sollevato dubbi nei giorni scorsi sulla gestione del servizio idrico integrato in provincia, tornano ad alzare la voce sul tema in seguito alla nomina dei cinque componenti dell’organismo di controllo della nuova società mista.

“Con il precedente comunicato avevamo espresso la nostra preoccupazione per il clima politico che si respirava attorno alla vicenda del servizio idrico integrato e per la fretta e l’opacità che hanno caratterizzato le prime fasi della nascita di Aretusacque S.p.A., la nuova società chiamata a gestire il servizio idrico integrato per 19 comuni della provincia di Siracusa. Possiamo dire che avevamo ragione! – sottolineano – Allo scontro politico, tutto interno al centro destra, è seguita la volontà, unanimemente espressa tra i sindaci presenti, di impedire ai rappresentanti degli utenti di essere indicati nell’organismo di verifica e controllo dell’azienda così come aveva proposto il sindaco di Carlentini Giuseppe Stefio, proponendo l’elezione di Alessandro Acquaviva nella qualità di portavoce del Forum provinciale per l’acqua

pubblica. Indicazione che noi abbiamo raccolto e condiviso. – continuano – Oggi, dopo aver preso atto della definizione ufficiale della governance, che a parere nostro delude su più livelli, teniamo a ribadire con forza che la nostra attenzione sarà massima. Il servizio idrico, infatti, è un bene primario affidato a una società che gestirà, per conto nostro, oltre un miliardo di euro nei prossimi trent'anni.

Vigileremo costantemente sulle decisioni dei due organi, monitoreremo l'attuazione dei piani industriali e finanziari, pretenderemo trasparenza totale su ogni investimento, ap-palto e intervento e coinvolgeremo i cittadini informandoli e raccogliendo segnalazioni, affinché la gestione dell'acqua resti un bene sotto il controllo della collettività”.

Avviate le attività di bonifica e manutenzione straordinaria lungo la strada provinciale SB2

Il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa, e il Vicepresidente con delega all'Ambiente e alla Viabilità, Diego Giarratana hanno comunicato l'avvio delle attività di bonifica e manutenzione straordinaria lungo la strada provinciale SB2, nel territorio di Carlentini, con interventi mirati alla rimozione dei rifiuti, al diserbo delle banchine e al rifacimento del manto stradale nei tratti più ammalorati (per un totale di 1,6 km) e della segnaletica verticale e orizzontale.

All'avvio dei lavori era presente anche il Sindaco di Carlentini, Giuseppe Stefio, che è anche consigliere del

Libero Consorzio, a testimonianza della piena sinergia istituzionale tra Comuni e Provincia. L'intervento si inserisce nell'ambito dei protocolli d'intesa sottoscritti per la gestione congiunta della bonifica di aree invase da rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali.

“Questa attività – spiegano Giansiracusa e Giarratana – rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra enti. Inoltre, l'attività di manutenzione straordinaria sulla viabilità si inserisce nella pianificazione avviata nei mesi scorsi dal Libero Consorzio, con priorità alle situazioni di maggiore emergenza. Abbandonare i rifiuti – concludono – è un gesto incivile che viola le regole, danneggia l'ambiente e frena le opportunità di sviluppo del territorio. Chiediamo la massima collaborazione da parte dei cittadini.”